

IL PRESIDENTE

Via S. Nicola da Tolentino, 21 - 00187 Roma Tel. 06 485611 (r.a.) - Fax 06 4746062 www.federproprieta.it - arpe@arpe.roma.it

Roma, 18 settembre 2013

Prot. 58/2013

Onorevole Presidente,

anzitutto La ringrazio vivamente per l'audizione di cui alla Sua 16. U.s. concessami, presso le Commissioni riunite Bilancio e Finanze, sul decreto-legge 31.8.2013 n. 102 in corso di conversione.

Al riguardo mi permetto di inviarLe in via preliminare il documento rimesso alla Commissione Finanze e Tesoro del Senato della Repubblica in occasione dell'audizione del 11.6.2013 indetta nel quadro dell'indagine sulla tassazione degli immobili: in esso viene chiarita la posizione di questa Federazione sulla materia e formulata un'articolata proposta.

Per quanto attiene al provvedimento in esame, si esprime soddisfazione e compiacimento perché, nelle linee essenziali attinenti all'abolizione dell'IMU sulla prima casa e all'incentivazione (con la riduzione dell'aliquota della cedolare secca) dei contratti di locazione concordati, rappresenta in buona sostanza il coronamento di nostre specifiche azioni volte da un lato a correggere strampalati e surrettizi tentativi di introdurre imposte a sfondo patrimoniale nel nostro ordinamento in contrasto con lo stesso principio costituzionale della capacità contributiva e dall'altro a mantenere viva l'unica alternativa al libero mercato finora pressoché occulta voluta dal legislatore del 1998.

A quest'ultimo riguardo, vale la pena di notare che sarebbe opportuno, sempre al fine di dare maggiore visibilità e appetibilità al canale concordato, introdurre nel provvedimento due specifiche disposizioni: a) la prima che dia facoltà al Comune di

Preg.mo On.le **Daniele CAPEZZONE**Presidente 6ª Comm.ne permanente
Finanze

Camera dei Deputati
P.zza Montecitorio
00186 – R O M A











prevedere particolari agevolazioni sull'IMU, a partire dalla possibilità per i proprietari stipulanti di esenzione totale, come del resto già sperimentato con l'ICI; b) la seconda che consenta, ai conduttori a partire dalla dichiarazione IRPEF 2014, di dedurre dal reddito complessivo un'aliquota almeno pari allo 30 % del canone concordato.

Infine deve rilevarsi che il sistema scelto per convertire il tributo comunale sui rifiuti in una tassa che compensi i Comuni dei cospicui tagli a finanziamenti statali e simili, per far fronte ad una serie di servizi ineliminabili, va corretto perché male impostato nell'esecuzione: sembrerebbe infatti più appropriato, per stabilire la tassa, far ricorso senza mezzi termini al metodo normalizzato di cui al D.P.R. 27.4.1999 n. 158 (peraltro già richiamato nel d.l. n. 102) e nelle more prendere come base, per le utenze domestiche, la produzione media di rifiuti pro capite, in luogo della superficie degli appartamenti che, tra l'altro, appare in palese contrasto col principio pure richiamato nel provvedimento "chi (esplicito riferimento a persone e non a metri quadri!) inquina paga".

Si allegano anche gli schemi dei relativi emendamenti.

Nel confermare che interverrò personalmente all'audizione, resto comunque a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento od incombente.

Molti cordiali saluti.

(on. Massimo Anderson)



Via S. Nicola da Tolentino, 21 - 00187 Roma Tel. 06 485611 (r.a.) - Fax 06 4746062 www.federproprieta.it - arpe@arpe.roma.it

Emendamento all'art. 2 del decreto-legge 31/08/13 n. 102 da presentare in sede di conversione

"All'art. 2 è aggiunto il seguente comma:

«5. I Comuni, qualora non ritengano di esentare dal pagamento dell'IMU i proprietari che locano abitazioni a canone concordato, definiscono in percentuale un'aliquota da detrarre dall'imposta medesima.»"













Via S. Nicola da Tolentino, 21 - 00187 Roma Tel. 06 485611 (r.a.) - Fax 06 4746062 www.federproprieta.it - arpe@arpe.roma.it

Emendamento all'art. 4 del decreto-legge 31/08/13 n. 102 da presentare in sede di conversione

"All'art. 4 è aggiunto il seguente comma:

«3. In sede di dichiarazione IRPEF 2014 i conduttori che hanno stipulato contratti a canone concordato hanno diritto di dedurre dal reddito complessivo un'aliquota pari al 30 % del canone stesso.»"













Via S. Nicola da Tolentino, 21 - 00187 Roma Tel. 06 485611 (r.a.) - Fax 06 4746062 www.federproprieta.it - arpe@arpe.roma.it

Emendamento all'art. 5 del decreto-legge 31 agosto 2013 n. 102 da presentare in sede di conversione

"All'art. 5 sono aggiunti i seguenti commi:

- «5. A decorrere dal 2014 la componente del tributo comunale sui rifiuti è determinata secondo quanto previsto nel metodo normalizzato di cui al D.P.R. 27.4.1999 n. 158 (oppure in ragione della produzione media pro capite).
- 6. A decorrere dal 2014 la componente del tributo comunale sui servizi indivisibili è stabilita in ragione del % (valutare 8-10) del tributo sui rifiuti.
- 7. Sono abrogati i co. 9,10 e 13 dell'art. 14 del decreto-legge 6.12.2011 n. 201 convertito dalla legge 22.12.2011 n. 214 nonché qualsiasi altra disposizione in esso contenuto riguardante ipotesi, per le utenze domestiche, di commisurazione della tariffa alla superficie degli immobili.»"









